



## Bollettino n. 16 del 18 luglio 2024

## VITE

**Andamento meteo** (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

La seconda settimana di luglio è stata caratterizzata dalla fase di bel tempo ed il susseguirsi di giornate soleggiate e molto calde, con temperature massime abbondantemente sopra i 30°C. Nella seconda decade di luglio, le anomalie (differenza di temperatura rispetto a quella media) indicano temperature fino a 4 gradi al di sopra delle medie giornaliere. Le precipitazioni sono state scarse o di nulla importanza, e solo in alcune zone molto ristrette. L'umidità relativa risulta elevata con punte del 90% nelle ore mattutine per poi abbassarsi a valori decisamente più modesti intorno al 45-50%.

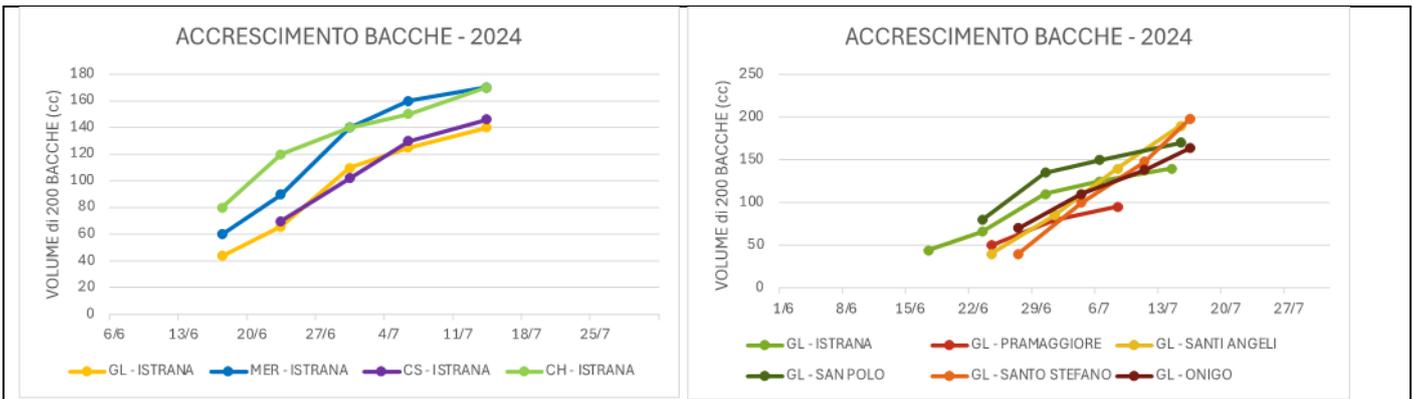
**Fase fenologica**

**Stadio prevalente compreso tra la pre-chiusura delle varietà medio-tardive e il grappolo chiuso delle precoci, con le prime avvisaglie di inizio invaiatura.**

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci			
Pinot, Chardonnay	77-81	77-81			
Glera, Corvine, Merlot	77-79	77-81			
Garganega, Cabernet s.	75-77	77-79			
Allegagione 71 (J)	Sviluppo degli acini 73	Sviluppo degli acini (stadio piccolo pisello) 75 (K)	Chiusura del grappolo 77 (L)		



Stadi fenologici di alcune varietà nel Veneto. Foto da sx a dx: Corvina (15/7, Bonomi), Pinot grigio (17/7, Extenda vitis), Glera, Garganega e Chardonnay (15/7, L. Pizzoli).



Grafici ed elaborazioni da Extenda vitis.

### **Stato parassitario:**

**Peronospora:** generalmente le condizioni climatiche di questi giorni contribuiscono a diminuire la pericolosità e l'attività del patogeno, tuttavia si segnala ancora una certa sporulazione dei conidi sulle femminelle, che rappresentano la superficie fogliare più sensibile e recettiva nei confronti del patogeno. Nell'ultima settimana, si segnala la comparsa di nuove macchie di infezioni secondarie dovute alle piogge dei giorni precedenti. Nei vigneti dove le infezioni erano state più precoci si assiste alla comparsa di peronospora larvata. I trattamenti a base di rame non riescono a fermare le infezioni in atto. Le macchie risultano non sporulate a causa delle alte temperature giornaliere. Si ricorda che i grappoli, fino a che non iniziano ad invaiare, mantengono una certa suscettibilità alle infezioni.

**Oidio:** sono state rilevate infezioni in tutti gli ambienti vitati, in qualche caso anche con incidenza elevata e si segnalano alcuni focolai in varietà come Chardonnay e Glera. Nei vigneti dove la difesa è stata corretta non si segnalano infezioni.

**Botrite:** sono comparse le prime infezioni specialmente su Chardonnay e i Pinot, in presenza delle condizioni climatiche favorevoli del periodo in corso; pertanto si consiglia di prestare attenzione per il verificarsi di nuovi attacchi nei prossimi giorni.

**Tignoletta:** sono ormai concluse le catture degli adulti in quasi tutte le stazioni di monitoraggio. Nelle parcelle "non trattate" di riferimento per lo studio della fenologia, si osservano larve di varia età (L3-L5). I grappoli colpiti sono relativamente facili da individuare perché i nidi larvali presentano rosure di colore scuro in netto contrasto con il color verde brillante degli acini.

**Cocciniglia del corniolo (*Parthenolecanium corni*):** L'aumento delle temperature accelera lo sviluppo degli stadi giovanili fissati su tralci verdi e sui grappoli. Gli individui più sviluppati sono in fase di formazione dello scudetto ceroso che protegge il corpo.

### **Cicadellidi:**

**Scaphoideus titanus:** dai rilievi di fenologia dell'insetto si evidenzia ancora la presenza delle forme giovanili di quarta e quinta età. In generale, si segnala una maggiore presenza dell'insetto nei vigneti a conduzione biologica rispetto a quelli a conduzione integrata.

**Hyaletthes obsoletus:** continua lo sviluppo delle forme giovanili sulle radici delle piante ospiti (ortica, convolvolo, ecc.). Si riscontrano le prime catture degli adulti sulle trappole cromotropiche.

**Orientus ishidae:** è un potenziale vettore per Flavescenza dorata ed in questo periodo si segnala l'inizio delle catture degli adulti sulle trappole cromotropiche posizionate nei vigneti.

**Erasmoneura vulnerata:** lo stadio prevalente è l'adulto ma ci sono molte ovideposizioni sulle nervature e la comparsa di qualche neanide di prima età.

**Empoasca vitis e Zyginia rhamni:** si continua a rilevare una forte presenza delle forme giovanili di seconda generazione di entrambe le cicaline in aziende sia a conduzione biologica sia integrata.

**Malattie da deperimento del legno:** in tutti i comprensori i casi riferibili a questo complesso di agenti nocivi sono segnalati in aumento. Sono evidenti tanto le forme croniche quanto quelle apoplettiche.



**Peronospora:** su grappolo di Glera (*G. Posenato, Ronco - 12/7*); macchie non sporulate su foglia di Garganega (*G. Posenato, Montecchia - VR 14/7*), larvata al grappolo su Corvinon (*F. Bonomi, S.P. in Cariano - VR, 15/7*). **Oidio:** attacco su Chardonnay (*G. Posenato, Brenton - VR, 15/7*).



**Cocciniglia.** Foto a sx: Colonia su piccolo e acini. Foto al centro: Scudetto femminile in fase di formazione. Foto a sx: Scudetto femminile su tralcio verde (*E. Marchesini, 16/7*).



**Tignoletta.** Foto a sx: Nido larvale di seconda generazione. Foto al centro: Larva di tignoletta di quarta età (L4). Foto a sx: Larva di quinta età (L5) (*E. Marchesini, 16/7*).



Foto a sx: adulto di *Scaphoideus titanus* (*E. Marchesini*). Foto al centro: adulto di *Orientus ishidae* (*N. Mori*). Foto a sx: adulto di *Hyalesthes obsoletus* (*L. Marcon*).

**Indirizzi di difesa:**

**Peronospora e Oidio:** in presenza di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo degli attacchi fungini e in prossimità ad eventuali eventi piovosi si consiglia di intervenire in anticipo impiegando sostanze antiperonosporiche di copertura che si legano alle cere, o con rameici, eventualmente affiancate da endoterapici con la funzione di protezione anche del grappolo, più un antioidico specifico e uno zolfo a dosaggi medio-alti di etichetta. In agricoltura biologica si potrà intervenire con prodotti rameici e induttori di resistenza prima degli eventi piovosi previsti.

**Per combattere la sporulazione della Peronospora si consiglia di intervenire con prodotti a base di olio di arancio o tannini di castagno a reazione acida. In caso di epidemie consistenti e diffuse di Oidio si può intervenire con zolfo ventilato o prodotti a base di principi attivi ad azione eradicante come, ad esempio, olio essenziale d'arancio e bicarbonato di potassio.**

Si ricorda di effettuare i trattamenti secondo le strategie "anti-resistenza", ovvero ogni azienda deve valutare in base ai trattamenti già effettuati, quali prodotti siano ancora possibili rispettando il numero massimo ammesso per singolo principio attivo.

**Botrite:** valutare caso per caso, in base al vitigno e alla storicità, l'opportunità di eseguire un intervento specifico prima della completa chiusura del grappolo.

**Tignoletta:** si ricorda che dalla prossima settimana è opportuno rinnovare l'erogatore di feromone nelle trappole in previsione dell'inizio dei voli di terza generazione. Si consiglia di riprendere le operazioni di campionamento sui nidi per valutare l'opportunità di un eventuale futuro trattamento sulla terza generazione.

**Scaphoideus titanus:** in questa fase è importante monitorare la presenza degli adulti impiegando le trappole cromotropiche gialle. Le trappole invischiate vanno applicate sulla parte bassa del filare, meglio all'ombra, evitando che vengano coperte da vegetazione.

**Altri Cicadellidi:** gli interventi programmati per la lotta obbligatoria a *Scaphoideus titanus* hanno azione insetticida anche nei confronti delle più comuni specie di Cicaline riscontrabili in vigneto. In presenza delle forme giovanili di *Erasmoneura vulnerata* sono efficaci anche trattamenti con dosi elevate di caolino.

**Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:**

Si raccomanda di:

1. **Ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza dorata.**
2. Interrompere le operazioni di diserbo negli interfilari e nelle bordure per evitare la migrazione degli adulti di *Hyalestes obsoletus* dalle piante di convolvolo e ortica alle viti.

**INFORMATIVE**

1. Con Provvedimento del Direttore dell'UO Fitosanitario del 2 luglio 2024, prot. n. 0318597, è stato autorizzato un ulteriore intervento integrativo con prodotti a base di Cimoxanil, nel rispetto delle prescrizioni di etichetta, in deroga alle disposizioni vigenti delle Linee Tecniche regionali di Difesa Integrata 2024.

La deroga è stata concessa per consentire la prosecuzione ottimale della difesa contro la peronospora ed è a valere su tutto il territorio regionale.